

Deliberazione della Giunta Regionale 6 aprile 2018, n. 2-6699

Affidamento al signor Arcuri Giovanni, dipendente regionale in quiescenza, di incarico consulenziale a titolo gratuito ai sensi art. 5 c. 9 del D.L. 95/2012, come modificato dall'art. 17 c. 3 della L. 124/2015.

A relazione del Vicepresidente Reschigna:

Premesso che l'art. 5, comma 9, del decreto legge n. 95/2012, convertito dalla legge n. 135/2012 prevede: "E' fatto divieto alle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001, nonché alle pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 nonché alle autorità indipendenti ivi inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa (Consob) di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti, già appartenenti ai ruoli delle stesse e collocati in quiescenza, che abbiano svolto, nel corso dell'ultimo anno di servizio, funzioni e attività corrispondenti a quelle oggetto dello stesso incarico di studio e di consulenza".

Richiamato che:

l'art. 6 del decreto legge n. 90/2014, convertito dalla legge n. 114/2014, ha modificato l'art. 5, comma 9, del decreto legge sopraccitato in materia di conferimento di incarichi a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza.

La D.G.R. n. 25-553 del 10 novembre 2014 nell'evidenziare che "la ratio dell'intervento normativo è quella di consentire da un lato il così detto "ricambio generazionale" nell'ambito delle pubbliche amministrazioni e dall'altro di evitare di perdere la possibilità di utilizzare le conoscenze tecniche e le elevate e consolidate professionalità, dei soggetti in quiescenza, a supporto della struttura regionale", sono stati approvati, in fase di prima applicazione, i criteri per il conferimento di incarichi di consulenza e studio a titolo gratuito a soggetti in quiescenza ai sensi dell'art. 5, comma 9, del dl n. 95/2012, conv. in L. 135/2012 così come modificato dall'art. 6 del dl n. 90/2014 convertito in L. 114/2014;

tali criteri prevedono, fra l'altro, che i singoli incarichi siano conferiti a seguito di un provvedimento deliberativo della Giunta, sulla base di una propria unilaterale valutazione, che individua la necessità di conferire l'incarico, a titolo gratuito, le motivazioni del conferimento, gli obiettivi e il contenuto dell'incarico, gli eventuali rimborsi spese previsti e il limite massimo di un anno non prorogabile né rinnovabile degli stessi;

con D.G.R. n. 17-2860 del 1 febbraio 2016 si è ritenuto necessario prevedere, proprio in relazione alla fase straordinaria di riallocazione del personale, la possibilità di conferire a personale in quiescenza, anche non di livello dirigenziale o direttivo, con peculiari competenze tecniche e specialistiche, incarichi a titolo gratuito per un periodo di tempo limitato, strettamente funzionale al trasferimento delle competenze, delle conoscenze e delle esperienze maturate al fine di evitare inefficienze nella gestione e nell'organizzazione degli uffici.

Richiamato, inoltre che:

con D.G.R. n. 28-3689 del 25.7.2016 si è provveduto alla parziale modifica della scheda progettuale di cui alla D.G.R. n. 22-2268 del 27.6.2011 e s.m.i. avente ad oggetto l'istituzione della Struttura temporanea "Palazzo per Uffici della Regione Piemonte";

si è provveduto con D.G.R. n. 1 –3915 del 13.9.2016 ad incardinare le Strutture temporanee “Palazzo per Uffici della Regione Piemonte – Fase di realizzazione” e “Gestione Progetto ZUT”, a far data dal 03.10.2016, nella Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio – A11000 – con sede in Piazza Castello n. 165 a Torino;

valutata, pertanto, la necessità del conferimento dell’incarico consulenziale, a titolo gratuito, di supporto amministrativo alla Struttura per la “Gestione Progetto ZUT” - XST010 (facente capo alla Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio), al Responsabile Unico del Procedimento e al Settore Tecnico e Sicurezza ambienti di Lavoro - A1112C per consentire la messa a disposizione delle proprie competenze e delle conoscenze a favore della struttura anzidetta nonché in considerazione della complessità delle attività di istituto di pertinenza della Struttura Temporanea per la Gestione del Progetto “Palazzo per uffici della Regione Piemonte Fase di realizzazione” - XST009 e “Gestione Progetto ZUT”-, relativamente all’appalto per la realizzazione del nuovo complesso amministrativo ed istituzionale della Regione Piemonte mediante locazione finanziaria di opere pubbliche ex art. 160bis del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., conseguenti alle ripercussioni del Decreto n. 541 del 30.10.2015 del Ministero dello Sviluppo Economico con la quale è stata disposta la liquidazione coatta amministrativa dell’Impresa Coopsette Mandataria Capogruppo della suddetta A.T.I. Costruttrice del leasing in costruendo in oggetto e attesa la necessità di fornire un supporto amministrativo, alla Struttura XST010, al RUP e al Settore Tecnico e Sicurezza ambienti di Lavoro, di elevata esperienza nell’ambito della contrattualistica di opere e lavori pubblici, ravvisando nel già dipendente ARCURI GIOVANNI i requisiti necessari a tale incarico;

ritenuto che per tale incarico possano applicarsi i criteri di cui all’allegato A della D.G.R. n. 25-553 del 10 novembre 2014, tra i quali il suo svolgimento a titolo gratuito, fatto salvo che lo stesso incarico non potrà prevedere, in analogia a quanto previsto con DGR n. 1-895 del 19.01.2015, alcun rimborso spese;

ritenuto altresì che un incarico di consulenza ed a titolo gratuito, da conferire al già dipendente ARCURI GIOVANNI, consenta, per la sua specifica professionalità ed esperienza, l’utilizzo di un efficace supporto amministrativo specialistico consulenziale a favore della Struttura per la “Gestione Progetto ZUT” XST010, del Responsabile Unico del Procedimento e al Settore Tecnico e Sicurezza ambienti di Lavoro A1112C, consentendo l’adeguata trasmissione delle conoscenze, delle esperienze e delle competenze dallo stesso acquisite;

dato atto che sussistono le condizioni di cui alla D.G.R. 25-553 del 10.11.2014 e n. 17-2860 del 1.2.2016 e che non sono presenti cause di inconfiribilità, incompatibilità e situazioni anche potenziali di conflitto di interesse, al fine del conferimento dell’incarico di collaborazione in argomento;

stabilito che per tale incarico si applicano i criteri già individuati nell’allegato A della D.G.R. n. 25-553 del 10 novembre 2014 e nella D.G.R. 17-2860 dell’1.2.2016 fatto salvo che lo stesso non potrà avere durata superiore a 12 mesi, e dovranno essere svolti a titolo gratuito e senza rimborso spese, demandando al Direttore della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio gli adempimenti operativi per la formalizzazione dell’incarico;

tutto ciò premesso e considerato;

dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016;

la Giunta Regionale, a voti unanimi resi nelle forme di legge,

delibera

- di individuare, ai sensi della D.G.R. n. 25-553 del 10 novembre 2014 la necessità di conferire l'incarico consulenziale a titolo gratuito e senza rimborso spese, secondo le esigenze individuate nelle premesse, al signor Arcuri Giovanni dipendente regionale in quiescenza;
- di individuare la Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio quale struttura regionale a supporto della quale l'incarico viene conferito;
- di stabilire che l'incarico ha durata di 12 mesi, dalla data di sottoscrizione del contratto, si svolgerà a titolo gratuito e non potrà prevedere rimborso spese;
- di dare mandato alla Direzione Risorse finanziarie e Patrimonio ad assumere i necessari provvedimenti, nonché la stipulazione del contratto.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)